



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2024

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e scrivere alla seguente email scn@centrodoncalabria.it e/o contatto telefonico **0458184142** col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:

Generazione Ripartenza 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A-Assistenza, 01-Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di **affrontare e superare le fragilità e le vulnerabilità** che caratterizzano le persone con disabilità, offrendo una gamma di **servizi dedicati a supportare il loro percorso di crescita**. L'intervento si articola nella **promozione di percorsi su misura, volti a favorire il reinserimento sociale e l'inclusione attiva**, valorizzando le attività di **riabilitazione, educazione e formazione** già in atto presso il Centro Polifunzionale.

L'azione progettuale si focalizza su tre dimensioni fondamentali: sociale, formativa e riabilitativa. Attraverso queste, si intende **facilitare lo sviluppo dell'autonomia personale**, stimolare la costruzione di relazioni significative e **potenziare le competenze cognitive e comportamentali dei partecipanti**, con l'obiettivo di accompagnarli verso una maggiore indipendenza.

Parallelamente, l'esperienza consentirà agli Operatori di Servizio Civile di conoscere e approfondire tale contesto che favorisce la riflessione personale e influenzare positivamente il percorso professionale futuro.

SEDI DI SVOLGIMENTO						
Codice Ente	Sede di Servizio	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° posti disponibili
SU00037	S.A.O. San Marco	VIA SAN MARCO, 121	VERONA	Accreditata	147125	1
SU00037	S.A.O. San Zeno	VIA SAN ZENO IN MONTE, 23	VERONA	Accreditata	147173	1
SU00037	Gruppo Appartamento Via Caroto	Via Giovanni Francesco Caroto, 5	VERONA	Accreditata	147079	1
SU00037	C.E.O.D. don Pedrollo	VIA SAN MARCO, 121	VERONA	Accreditata	147041	1 (GMO: 1)
SU00037	C.E.O.D. Armonya e Biondella	VIA SAN MARCO, 121	VERONA	Accreditata	147107	2 (GMO: 1)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori di Servizio Civile saranno affiancati da esperti e professionisti che potranno sostenere i volontari nello svolgimento delle loro mansioni. Nel dettaglio, le attività degli Operatori saranno identiche in tutte le sedi di attuazione del progetto.

1. Attivazione di percorsi di Affiancamento personalizzato per il potenziamento dell'autonomia individuale delle persone con disabilità
2. Promozione dello sviluppo di competenze funzionali all'autosufficienza personale e sociale delle persone con disabilità
3. Potenziamento delle competenze relazionali e delle abilità Socio-comportamentali in contesti formativi
4. Sviluppo di abilità di base funzionali alla vita quotidiana e all'autonomia personale in ambiente scolastico e sociale
5. Progettazione e attuazione di interventi riabilitativi individualizzati
6. Incentivare strategie e percorsi dedicati all'acquisizione di competenze emotive e alla gestione dei comportamenti.

POSTI DISPONIBILI: Vedi tabella sopra SEDI DI SVOLGIMENTO

SERVIZI OFFERTI: Vitto se in servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali, 1145 ore annue, 5 giorni di servizio settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati **25 punti massimo per i titoli di studio**; altri **25 punti massimo per le esperienze di volontariato**, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e **50 punti per il colloquio**, per un totale di massimo 100 punti. **Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore Presso Via San Zeno in Monte, 23 - 37129 – VR - Casa Madre dell'Opera Don Calabria

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

72 ore presso Via San Marco 121, Centro Polifunzionale Don Calabria

La formazione specifica sarà articolata seguendo la metodologia didattica sopra descritta e verrà attivata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

I moduli formativi saranno sviluppati in parte mediante formazione d'aula e in parte con le modalità del training on the job e coaching one to one.

È previsto un ampio ricorso a metodologie attive e partecipative per favorire l'acquisizione delle competenze, aumentare le capacità relazionali, consolidare l'integrazione nel team di lavoro e aumentare la motivazione. Di seguito si elencano le principali:

1. Giochi: attività dinamiche stimulate e guidate dal formatore, che prevedono l'uso del corpo, il movimento nello spazio, e l'interazione fisica con gli altri partecipanti;
2. Lezione partecipata: consentirà di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
3. Esercitazioni individuali e di gruppo: da soli o in gruppo, e con l'ausilio di schede di lavoro (istruzioni di attività, tabelle e/ o schemi da compilare o redigere), verrà richiesto ai partecipanti di applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci che diverranno oggetto di ulteriore riflessione ed apprendimento;

4. Studio di caso: il docente presenterà ai partecipanti una situazione concreta, chiedendo di effettuare una analisi delle cause, degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione;
 5. Learning by doing: i Volontari verranno stimolati ad apprendere attraverso l'esecuzione pratica di compiti e attività specifiche;
 6. Cooperative learning: attraverso la guida del docente verrà stimolato l'apprendimento all'interno del gruppo, spronando i singoli ad aiutarsi reciprocamente;
 7. Problem solving: consentirà ai volontari di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche. Attraverso il confronto reciproco e la guida del docente, i volontari saranno chiamati a trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo.
- Saranno previsti momenti di incontro di gruppo a cadenza settimanale per consentire un confronto sul prosieguo dell'esperienza e sulle sfide da affrontare.

La formazione specifica avrà una durata complessiva di **72 ore** e sarà sviluppata con differenti moduli sulla base dei diversi contenuti trattati.

Missione e struttura dell'ente

Lo specifico modulo consentirà di condividere con i volontari lo spirito su cui si fonda La mission dell'Opera Don Calabria. Far conoscere la struttura e l'organizzazione operativa del Centro Polifunzionale e dei servizi presenti al suo interno.

Formazione tecnico professionalizzante

La formazione fornirà ai Volontari un insieme strutturato di competenze tecniche spendibili nel ruolo affidato ed utili per operare all'interno del contesto della Comunità/Centro in particolare del contesto della Comunità /Centro in particolare rispetto alla conoscenza e gestione della relazione con utenza disabile. Inoltre saranno presentati ai volontari gli eventuali rischi connessi alle attività in cui verranno impegnati, informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GenerAzioni di Cura: educazione e sostegno per comunità resilienti.

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Agenda 2030	Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)	
Goal	Target	OS
	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti	II.2 Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci contrastando i divari territoriali
	4.5 Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili 4.a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti	II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità in termini di promozione dell'equità e dell'inclusione II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

11.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità in termini di promozione dell'equità e dell'inclusione

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Attraverso azioni coordinate e integrate tra scuola, famiglie, enti del Terzo Settore e volontari del Servizio Civile, il progetto mira a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva e pari opportunità. Gli interventi sono pensati per essere flessibili, multidimensionali e personalizzabili, in modo da rispondere alle diverse fasi di crescita e ai differenti bisogni dei destinatari. Il coinvolgimento dei giovani volontari rappresenta inoltre un'opportunità formativa e civica, in cui il servizio diventa occasione di crescita personale e impegno concreto a favore della comunità.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ':**

Sono previsti numero 2 posti per GMO. Come da tabella SEDI DI SVOLGIMENTO sopra. I giovani avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge devono produrre attestazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Negli ultimi 3 Mesi di servizio. Numero ore collettive 20, numero ore individuali 4.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo.

Nell'undicesimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE (4 ore) – Coaching personale. Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e pertanto a seguito del coaching collettivo, le/i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 4 ore individuali che comprende: autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU.

Tale percorso è cucito a misura di OVSCU e prevede due colloqui individuali da 2 ore ciascuno. Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore di tutoraggio.

Attività obbligatorie

L'attività di coaching collettivo prevede 3 moduli obbligatori per tutti i volontari in cui si articolano i seguenti aspetti: • Laboratori e dinamiche di gruppo di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa; Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro e nello specifico per un totale di 12 ore:

Modulo 1 - Esplorazione e presa di coscienza delle proprie convinzioni e abitudini: sia di quelle funzionali, sia di quelle non funzionali per la realizzazione del proprio obiettivo professionale.

Modulo 2 –Analizzare la propria strategia di ricerca di lavoro e identificare i punti sui quali lavorare, fondamentali per la redazione un CV, dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, una lettera di presentazione efficaci, come sostenere un colloquio di lavoro.

Modulo 3 –Personal Branding, come comunicare la propria identità professionale attraverso il web e i social network. L'utilizzo di LinkedIn altri strumenti professionali.

L'attività di coaching personale è obbligatoria per tutti i volontari.

Sono previsti

2 distinti percorsi individuali da 2 ore ciascuno:

-di valutazione dell'esperienza e analisi delle competenze apprese durante il SCU.

-di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

a. Competenze trasversali di cittadinanza Questa prima modalità di valutazione dell'esperienza e analisi delle competenze coinvolgerà tutti gli operatori volontari e riguarderà le competenze trasversali. Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e a seguito dei 3 moduli obbligatori della sessione collettiva, i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 5 ore di autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU.

Verranno svolti due colloqui individuali della durata di 1 ora.

Un primo colloquio si focalizzerà sull'aspetto sul quale il singolo operatore volontario avrà trovato maggiore difficoltà durante il coaching collettivo, con l'individuazione di attività pratiche da portare avanti durante il mese di tutoraggio. Lo strumento utilizzato dopo il colloquio in una sessione individuale di 2 ore sarà un questionario di valutazione

delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna) sulla Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche"elaborata dal Centro Studi Don Calabria.

La valutazione finale, con il secondo colloquio individuale di 1 ora con il tutor svolto nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da un'altra sessione della durata di 1 ora di compilazione dei questionari di autovalutazione e

valutazione esterna al fine di monitorare lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio con la Scheda PlusBag e la conseguente attestazione finale rilasciata dall'ente terzo Centro Studi Don Calabria.

Specifica attività opzionali

Sono attività opzionali i seguenti moduli del coaching collettivo per un totale di 8 ore:

Modulo 4 –

Presentazione dei servizi e dei canali di accesso al lavoro. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento di Centri di Orientamento al Lavoro, Agenzie interinali, Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Saranno inoltre approfondite opportunità formative nazionali ed europee come i Corpi Civili di Pace, Erasmus+ed ESC, in un'ottica di follow-up dell'esperienza di Servizio Civile Universale.

Modulo 5 –

La corretta formulazione degli obiettivi. Procedure e protocolli operativi per pianificare in modo strategico i propri obiettivi personali e professionali, individuazione delle specifiche azioni da sviluppare per raggiungerli al meglio, in una prospettiva di aumento del grado individuale di occupabilità. Tali attività opzionali possono concludersi, su richiesta, con l'elaborazione e la consegna del Piano d'Azione Individuale in cui sono riportati obiettivi specifici di sviluppo professionale a breve e medio termine per la facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.